



Codice di Condotta Agri-Feedstock

Creare valore sostenibile
nella filiera Agri-Feedstock di Eni





Introduzione

Eni¹ si impegna a rispettare i Diritti Umani riconosciuti a livello internazionale e sanciti dai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP), dalle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa, dagli International Labour Standards – inclusa la Dichiarazione Tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale dell'Organizzazione Internazionale del lavoro – e dai Principi Volontari sulla Sicurezza e i Diritti Umani.

A tal fine, Eni si impegna a costruire una solida rete di fornitori, attuali e potenziali, al fine di assumere un ruolo primario nella transizione energetica. Questo percorso si fonda su principi di equità e sostenibilità, con l'obiettivo di contribuire concretamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) e promuovere un futuro più responsabile e innovativo.

Coerentemente, Eni intende coinvolgere in questo percorso la propria filiera Agri-Feedstock e sviluppare relazioni con fornitori di comprovata professionalità, in grado di operare secondo i più elevati standard qualitativi e che condividano i propri valori e principi aziendali. La selezione di fornitori affidabili è inoltre un'attività essenziale per la creazione di valore per gli stakeholder di Eni, al fine di garantire l'innovazione e il miglioramento continuo e per tutelare l'integrità e la reputazione di Eni sul mercato.

In linea con il proprio [Codice Etico](#) e la [Policy ECG "Rispetto dei Diritti Umani in Eni"](#), Eni ha adottato il presente Codice di Condotta per la filiera Agri-Feedstock (di seguito "Codice di Condotta Agri-Feedstock") che descrive i requisiti cui tutti i fornitori sono tenuti a conformarsi (di seguito "Requisiti").

Eni intende sviluppare e rafforzare le relazioni con quei fornitori che, riconoscendo i principi espressi nel Codice Etico Eni e nel presente Codice di Condotta Agri-Feedstock, ne promuovano l'adozione lungo tutta la catena di fornitura.

Tenuto conto di quanto sopra, ciascun fornitore prende atto che, in eventuali accordi con Eni, quest'ultima:

- ✓ potrà richiederli l'impegno a (i) garantire il rispetto dei principi e delle regole contenuti nel presente Codice di Condotta Agri-Feedstock anche da parte di eventuali subcontraenti/terze parti coinvolti/da coinvolgere nell'esecuzione delle attività oggetto di tali accordi nonché (ii) richiedere a tali subcontraenti/terze parti di sottoscrivere la dichiarazione di accettazione del Codice di Condotta Agri-Feedstock contenuta nell'Appendice 1 del presente documento;
- ✓ potrà prevedere la facoltà di svolgere, direttamente o per il tramite di terzi, verifiche e audit in relazione ai Requisiti oggetto del presente Codice di Condotta Agri-Feedstock. Le verifiche e gli audit saranno svolti in linea con le leggi e gli strumenti nazionali e internazionali applicabili e con le migliori pratiche in materia.

¹ Eni SpA e le sue controllate, dirette o indirette.



Il presente Codice di Condotta Agri-Feedstock si basa su due pilastri di importanza strategica per Eni: (i) Rispetto dei Diritti Umani e del lavoro; (ii) Protezione dell'ambiente.

I Requisiti non sostituiscono ma sono complementari a quanto previsto in qualsiasi impegno contrattuale in essere e/o futuro tra il/i fornitore/i ed Eni.

Pilastro 1 - Diritti Umani e del lavoro

In linea con il quadro normativo di Eni in materia di Diritti Umani, i fornitori sono tenuti a rispettare i seguenti Requisiti:

- **Libertà di associazione e contrattazione collettiva.** In coerenza con le leggi applicabili, ai lavoratori devono essere riconosciuti (i) il diritto di formare e aderire liberamente a un sindacato di loro scelta per la protezione dei propri interessi lavorativi; (ii) il diritto alla contrattazione collettiva, senza interferenze, autorizzazioni preventive o minacce di ritorsioni.
- **Divieto di lavoro forzato o obbligatorio e di altre forme di sfruttamento del lavoro.** Il lavoro forzato, obbligatorio e tutte le altre forme di sfruttamento del lavoro sono vietate lungo la catena del valore. A tutti i lavoratori (forza lavoro propria e lavoratori lungo la catena del valore) devono essere garantiti i seguenti diritti:
 - ✓ **Libertà di movimento e nessuna trattenuta dei documenti d'identità.** Deve essere rispettata la libertà dei lavoratori di spostarsi all'interno di un Paese o di lasciarlo. I documenti di identità dei lavoratori e/o altri beni di valore non devono essere confiscati, distrutti o trattenuti;
 - ✓ **Libertà di cessazione del rapporto di lavoro.** I lavoratori sono liberi di porre fine al loro rapporto di lavoro e, nel caso dei lavoratori stranieri, di ritornare nel loro Paese;
 - ✓ **Processo di assunzione equo.** Non devono essere addebitati ai lavoratori o ai candidati costi di assunzione o altre spese correlate;
 - ✓ **Condizioni di vita dignitose.** Deve essere garantito il rispetto della libertà di scelta del proprio domicilio/residenza da parte dei propri lavoratori e di quelli impiegati nella catena del valore. Se sono forniti alloggi, questi devono essere tali da garantire condizioni di vita sane e da rispettare gli standard minimi previsti a tal fine (es. elettricità, acqua corrente, servizi igienici).
- **Lavoro minorile.** L'età minima per l'ammissione al lavoro non può essere inferiore all'età di completamento della scuola dell'obbligo e, in ogni caso, non inferiore a 15 anni. Ai giovani ammessi al lavoro devono essere garantite condizioni lavorative adeguate alla loro età. Questi devono essere protetti da sfruttamento economico e da qualsiasi attività che possa compromettere la loro sicurezza, salute o sviluppo fisico, mentale, morale o sociale, nonché interferire con la loro istruzione.



A tal fine, deve essere garantito (fatte salve eventuali disposizioni di legge più restrittive) che i minori tra i 15 e i 18 anni non siano impiegati in lavori pericolosi² e che svolgano solo attività leggere che favoriscano il loro sviluppo e in condizioni non sfruttative. Tali soggetti non devono essere impiegati in lavoro notturno (dalle 19:00 alle 08:00), durante le festività e nei fine settimana. Inoltre, il lavoro straordinario deve essere evitato.

In ogni caso, il fornitore dovrà conservare e mettere a disposizione, durante eventuali audit svolti da Eni, registri o altri documenti che indichino i nomi e le età o le date di nascita – ove possibile certificate – dei lavoratori impiegati, inclusi i minori.

- **Non discriminazione e pari opportunità.** Non sono tollerate discriminazioni fondate sull'origine, nazionalità, religione, orientamento sessuale, appartenenza politica, diversità mentale e fisica, condizione di salute, età e qualsiasi altro dato personale e che abbiano l'effetto di annullare o compromettere la parità di opportunità o di trattamento in materia di impiego o di professione.
- **Sicurezza e salute dell'ambiente di lavoro.** Devono essere mantenuti i più elevati standard di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Ciò comprende la formazione e competenza dei lavoratori per lo svolgimento di determinati compiti, la prevenzione e gestione degli incidenti, nonché la tutela della salute dei dipendenti. Deve essere garantito che i lavoratori siano in condizioni fisiche idonee allo svolgimento delle proprie mansioni. I dipendenti devono godere di un ambiente di lavoro sicuro, sano e igienico. Deve essere fornito l'accesso a servizi igienici puliti, acqua potabile e dispositivi idonei per la conservazione degli alimenti. Vitto e alloggi devono essere puliti, sicuri e soddisfare le esigenze dei dipendenti. I dormitori e tutte le strutture devono essere organizzati in modo non discriminatorio, equo e ragionevole, in conformità con gli standard ISCC e ILO.
- **Termini e condizioni di lavoro.** I termini e le condizioni di impiego della propria forza lavoro e di quella lungo la catena del valore devono essere definiti in modo chiaro, appropriato, verificabile e formalizzati in contratti scritti, redatti in una lingua comprensibile ai lavoratori. In conformità con le leggi e i regolamenti applicabili, i contratti di lavoro e i contratti collettivi devono essere chiari e trasparenti e devono includere, come minimo, gli elementi principali del contratto con l'obiettivo di informare i lavoratori su requisiti, mansioni e luogo del lavoro per il quale sono stati assunti³. In particolare:

² Qualsiasi attività o occupazione che abbia effetti negativi sulla sicurezza, sulla salute psico-fisica o sullo sviluppo morale del bambino. I pericoli possono derivare da carichi di lavoro eccessivi, dalle condizioni di lavoro e/o dalla durata o dalle ore di lavoro, anche quando l'attività è nota come "sicura". Il lavoro pericoloso è considerato una delle peggiori forme di lavoro minorile. Convenzione ILO sull'età minima, 1973 (n. 138), e Convenzione sulle peggiori forme di lavoro minorile 1999 (n. 182).

³ I contratti devono contenere almeno i seguenti elementi: datore di lavoro, responsabilità e doveri, orario di lavoro e regolamentazione degli straordinari, retribuzione, riferimento a eventuali detrazioni salariali previste dalla legge, frequenza del pagamento della retribuzione, benefici e indennità applicabili, menzione di qualsiasi politica o regolamento applicabile in materia di condizioni di lavoro, esempi di azioni disciplinari (ad es. avvertimento informale/formale; perdita fino a una settimana di stipendio; sospensione del rapporto di lavoro senza pagamento della retribuzione, per un periodo minimo di un mese fino ad un massimo di sei mesi; cessazione del rapporto di lavoro).



- ✓ **Retribuzione.** Deve essere garantita una retribuzione adeguata per i lavoratori che includa il salario o lo stipendio ordinario, di base o minimo, eventuali emolumenti aggiuntivi e misure di protezione sociale, in base alla legislazione nazionale e ai contratti collettivi applicabili, secondo la normativa tempo per tempo vigente. Le ore di lavoro straordinario devono essere pagate sotto forma di eccedenza, consentendo ai lavoratori di rifiutare, con la garanzia di non subire ritorsioni. La relativa documentazione (ad es. polizze di versamento) deve redatta in modo comprensibile. Deve essere conservata la prova dei pagamenti effettuati.
- ✓ **Orario di lavoro e riposo.** L'orario di lavoro, il lavoro notturno e i periodi di riposo dei lavoratori devono essere conformi alle disposizioni di legge e regolamentari nazionali e ai contratti collettivi applicabili secondo la normativa tempo per tempo vigente. L'orario di lavoro giornaliero e settimanale deve essere organizzato in modo da garantire periodi di riposo adeguati, come prescritto dalle leggi, dai regolamenti nazionali e dai contratti collettivi applicabili.
- ✓ **Requisiti legali per l'occupazione.** I dipendenti devono essere legalmente autorizzati a lavorare e possedere tutti i requisiti necessari per l'impiego in conformità con le leggi applicabili (ad esempio, visti, permessi di lavoro e qualsiasi altro requisito documentale legale simile).
- **Violenza e molestie sul posto di lavoro.** Non sono tollerati, nel luogo di lavoro, comportamenti o pratiche inaccettabili, incluse minacce, sia occasionali che ripetute, che mirino a causare, provochino o possano ragionevolmente comportare danni fisici, psicologici, sessuali o economici, inclusi la violenza e le molestie di genere.
- **Land Rights:** Deve essere garantito che:
 - ✓ l'acquisizione, l'affitto o la cessione di terreni siano stati ottenuti senza alcuno sfratto o violenza e attraverso un processo partecipativo di consultazione e/o un consenso libero, preventivo e informato da parte dei soggetti interessati;
 - ✓ siano rispettati i legittimi diritti di proprietà fondiaria degli individui, delle comunità e delle popolazioni indigene, compresi i diritti consuetudinari e informali;
 - ✓ l'acquisizione dei terreni, la pianificazione dell'uso degli stessi, il loro cambiamento e lo sviluppo siano gestiti in modo conforme alle leggi nazionali e nel rispetto dei Diritti Umani, compresi i diritti consuetudinari alla terra e alle risorse, a seconda di quale offra la massima protezione.

Pilastro 2 – Protezione dell'ambiente

Al fine di tutelare l'ambiente e promuovere la sostenibilità ambientale, i fornitori, quando coinvolti nella filiera Agri-Feedstock di Eni, devono rispettare i seguenti Requisiti:



- adottare misure adeguate a garantire che le loro azioni non abbiano alcun impatto negativo sulle foreste, sui terreni e su altri territori protetti e che le loro attività di business siano condotte in modo da garantire la tutela, conservazione e ripristino della natura (compresa la biodiversità) e da garantire che non si verifichino deforestazioni o conversioni;
- garantire che i prodotti a) non contribuiscano alla deforestazione o al degrado forestale e non provengano da terreni che sono stati oggetto di deforestazione o conversione; b) siano stati prodotti in conformità con la legislazione applicabile nel Paese di produzione (in termini di diritti d'uso del suolo, tutela dell'ambiente, norme relative alle foreste, diritti di terzi, diritti dei lavoratori, diritti umani, disciplina fiscale);
- impegnarsi ad agire in modo sostenibile, minimizzando gli impatti ambientali e ottimizzando l'uso dell'energia e delle risorse naturali;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di efficienza degli impianti, alla riduzione delle emissioni dirette, alla promozione di un mix energetico a basso impatto di carbonio e ad un costante impegno in ricerca e sviluppo;
- gestire e monitorare gli aspetti ambientali rilevanti per le proprie attività, ispirandosi a standard e modelli di gestione ambientale ampiamente riconosciuti a livello internazionale;
- integrare le migliori pratiche di sostenibilità nella gestione della propria catena di fornitura (ottimizzazione dell'uso dell'energia, dell'uso delle materie prime, della gestione del territorio, delle emissioni in atmosfera, dei consumi e dell'impatto sulle risorse idriche e della riduzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti), supportando Eni nell'impegnativo processo verso la "carbon neutrality" e l'economia circolare e contribuendo a costruire uno sviluppo più sostenibile nell'interesse del pianeta;
- applicare i principi della circolarità per proteggere l'ambiente, adottando un modello circolare che riduce al minimo l'uso delle risorse naturali, riduce e valorizza i rifiuti attraverso azioni di recupero o riciclo, estendendo di conseguenza la vita utile di prodotti e beni tramite il riutilizzo o la riconversione.



Appendice 1 – Form di dichiarazione di accettazione del Codice di Condotta Agri-Feedstock

La Sottoscritta Impresa/Società _____

dichiara di

1. aver preso atto dei contenuti del Codice di Condotta Agri-Feedstock disponibile sul sito e di condividerli;
2. impegnarsi a rispettare - e ad assicurare che i propri amministratori, dipendenti ed eventuali soggetti terzi, fra cui subcontraenti, rispettino - il suddetto Codice di Condotta Agri-Feedstock;
3. impegnarsi a ottenere, nei soli casi in cui Eni⁴ ne faccia contrattualmente richiesta, dai propri subcontraenti o altri soggetti terzi, eventualmente ingaggiati nello svolgimento delle attività con Eni⁵, la sottoscrizione di analoga dichiarazione di accettazione del Codice di Condotta Agri-Feedstock (anche mediante l'utilizzo del presente form⁶) e ad assicurarne la conservazione e l'archiviazione, anche ai fini di eventuali verifiche/richieste da parte di Eni;
4. impegnarsi a informare tempestivamente Eni di ogni cambiamento intervenuto in riferimento alle dichiarazioni di cui sopra e/o in riferimento a qualsiasi evento che possa avere un impatto sul rispetto degli impegni di assunti mediante tale dichiarazione.

Luogo, data (gg/mm/aaaa)

Firma⁷

⁴ Eni SpA e Società Controllate, dirette o indirette.

⁵ Il rilascio della presente dichiarazione non è finalizzato a creare legittime aspettative in ordine alla stipula di futuri contratti con Eni.

⁶ Nel caso in cui la controparte intenda avvalersi del presente form, il punto n. 3 dello stesso deve essere eliminato.

⁷ Tale dichiarazione è firmata digitalmente dal legale rappresentante. In alternativa, può essere firmata con firma autografa dal legale rappresentante, comprensiva di copia del documento di identità in corso di validità.